

FRANCESCO DENOZZA

- **Date and Place of Birth:** Torino, October 5, 1946
 - **Resident:** Via Agnello 12 - 20122 - MILAN
 - **Tel** + 39 02 - 72551 500
 - **Fax:** + 39 0 2 - 72551501
 - **Profession:** University Professor, Lawyer
 - **Education:** Degree in Law, University of Milan

 - **Career:** Graduated at the University of Milan July 13, 1968; Professor of Industrial Law at the University of Ferrara and later at the University of Modena; Professor of Commercial Law at the University of Brescia; since 1986 to date, Professor of Commercial Law, Faculty of Law, University of Milan.
- From 1990 to 1992, Dir. Inst. of Comml. Law, Faculty of Law, University of Milan; from May 2001 to November 2002 Director of the Milan University School of Specialization for the Legal Profession.
- Co-Editor of the legal review "Giurisprudenza Commerciale".
- Researcher at the Juristisches Seminar of the Tuebingen University 1971-1972; Visiting Scholar at the University of California at Berkeley 1996.

Since November 2001 member of the Board of Directors of Telecom Italia spa (independent director).

Member of the Milan Bar

- Publications

Books

- Responsabilità dei soci e rischio d'impresa nelle società personali, Milano(1973)
- Contratto e impresa nell'assicurazione a premio,Milano (1978)
- Licenze di brevetto e circolazione delle tecniche, Milano(1979)
- La disciplina delle intese nei gruppi, Milano (1984)
- Antitrust – Leggi antimonopolistiche e tutela dei consumatori nella CEE e negli USA, , Bologna, (1988)
- Appunti di diritto commerciale, V Ed (1999) (co-author)
- Norme efficienti. L'analisi economica delle regole giuridiche, Milano(2002)

Articles

1. *Sul fallimento dei soci di società personali* (Atti del congresso di Monza, 19 – 22 ottobre 1972)
2. *A proposito degli obblighi di informazione relativi ai rapporti tra società collegate* (Giur. comm., 1975)
3. *Imprese artigiane e decentramento produttivo* (Giur. comm., I, 1976, p.810)
4. *Sul presupposto oggettivo del fallimento del socio receduto* (Giur. comm.II, 566)
5. *Contraffazione di brevetto d'invenzione e interesse al progresso tecnico*, (Problemi attuali di diritto industriale , Milano, 1977);

6. *Interessi, fantasia e accumulazione capitalistica* (Giur. comm. 1977, I,734)
7. *Prevenzione e assicurazione* (Assicurazioni, 1978, fasc. 2)
8. *Sopravvivenza (ma entro quali limiti ?) delle clausole di gradimento* (Giur. comm., 1979,)
9. *Osservazioni ad App. Bologna, 6 dicembre 1975* (Giur. comm. 1977)
10. *Responsabilità ex art. 2331 c.c. e fallimento* (Giur. comm. 1978)
11. *Piccola e media industria* (Dizionari del diritto privato) Milano, 1981
12. *Brevetto di invenzione e allocazione delle tecniche* (Studi Grassetti 1981)
13. *Azionariato dei dipendenti*, (Politiche del lavoro 1987, 114)
14. *Questioni in tema di unico azionista*, (Giur. comm., 1982, II, 614)
15. *Quale modello per una legislazione antitrust nazionale* (Industria e sindacato, 1988, 3)
16. *L'amministrazione controllata delle società di persone: una procedura dimezzata ?* (Fallimento 1983)
17. *I poteri di rappresentanza nelle società di persone: l'oggetto sociale* (Imprese e tecniche di documentazione giuridica)
18. *Die Italienische Aktienrechtsreform von 1974* (Zeitschrift fuer Unternehmens und Gesellschaftsrecht)
19. *Le garanzie fideiussorie* (Profili di concorrenza e di integrazione fra attività bancaria e attività assicurativa,Milano,1985)
20. *La sorte del bene locato nella risoluzione del contratto di leasing* (Riv. it. del leasing,1986)

21. *Il mercato dei "limoni", la teoria degli ostaggi e la risoluzione del contratto di leasing* (Riv. it. del leasing, 1987)
22. *Sui rapporti tra importatore e garante del pagamento dell'imposta doganale* (Giur. comm., 1987)
23. *Il disegno di legge antitrust: qualche problema "tecnico",* (Giur. comm. 1988, I, p. 576)
24. *Chicago, l'efficienza e il diritto antitrust,* (Giur. comm. 1988 ,I, 5)
25. *La conversione dei fallimenti delle società "collegate" a società fiduciarie* (Giur. comm. 1991, II, 167)
24. *La Cassazione e la risoluzione del leasing* (Giur. comm., 1991, I, 918)
26. *La Disciplina della concorrenza e del mercato,* (Giur. comm. 1991, I, 365)
27. *Un nuovo modello per i rapporti tra diritto comunitario e diritto antitrust nazionale: la barriera unica omogenea,* (Quadrimestre, 1992, 641 ss)
28. *Le Società,* (I cinquant'anni del codice civile, Milano, 1993)
29. *La struttura dell'interpretazione* (Riv. trim. dir. e proc. civ. 1995)
30. *Discrezione e deferenza: il controllo giudiziario sugli atti delle autorità indipendenti "regolatrici",* (Mercato, Concorrenza, Regole, 2000, 469)
31. *Rules vs. standards nella disciplina dei gruppi: l'inefficienza delle compensazioni virtuali* (Giur. comm. 2000, I, 327)
32. *Forme di mercato e tutela della concorrenza,* (La concorrenza tra economia e diritto, Milano, 2000)
33. *Nuove prospettive nella definizione di posizione dominante,* (IV Conference "Antitrust between EC law and National law", Bruxelles-Milan, 2000)

34. *Corporate Governance* (J.S.Lena-U.Mattei(eds.),Introduction to Italian Law,395-406,2002)

35. *Raising Consumers Costs as an Antitrust Problem: A Sketch of the Argument from Kodak to Microsoft*(the European proceedings),in *Post-Chicago Developments in Antitrust Law*, Edward Elgar Pub.,2003,197

36. *A che serve il capitale? (piccole glosse a L.ENRIQUES-J.R.MACEY, Creditors Versus Capital Formation:The Case Against the European Legal Capital Rules)*,in *Giur comm.*,2002,I,585.

37. *What is legal capital worth?* (English translation of the previous article).

38. *Refusal to deal and IPRs*, in V Conference Antitrust between EC law and National law,ed.E.A.Raffaelli,Bruylant,Giuffr ,2003,251.

39. *Consumer Transaction Costs at The Intersection of Antitrust and Intellectual Property*, in *Italian Intellectual Property*,2003.

40. *Fairness and Welfare :Are They Really Competing Values?*
Forthcoming.

41. *Efficienza e gestione del rischio nell'applicazione delle norme antitrust (una critica alla nozione di consumer welfare)*,Relazione al XVIII convegno di studi di diritto e procedura civile,su Antitrust e globalizzazione,Courmayeur,19-20 settembre 2003.

Aprile 2004

GUIDO A. FERRARINI

Curriculum vitae

Data di nascita: 8 agosto 1950

Indirizzo: Via G. D'Annunzio, 2/57
16121 Genova

Telefono: (0039) 010.5531814

Fax: (0039) 010.5536238

Istruzione: Laurea con lode in giurisprudenza, Università di Genova, 1972;
LL.M., Yale Law School, 1978

Posizione attuale: Professore ordinario di diritto del mercato finanziario, Facoltà di
Giurisprudenza, Università di Genova

Altre attività: Avvocato e consulente legale

Membro del Board of Trustees, International Accounting
Standards Committee (IASC) Foundation, Londra

Consigliere di Amministrazione di Autostrade S.p.A. e Telecom
Italia S.p.A.

Presidente di TLX S.p.A. (Società di gestione di un mercato
regolamentato)

Membro del Consiglio direttivo di Assogestioni

Vice Presidente, European Corporate Governance Institute,
Bruxelles

Condirettore della Rivista delle società (Giuffré)

Precedenti incarichi: Consigliere di Amministrazione di ERG S.p.A. e Telecom Italia
Mobile (TIM) S.p.A.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa in vigore.



Jean-Paul Fitoussi

Il Dott. Jean-Paul Fitoussi è Professore di Economia all'Institut d'Etudes Politiques de Paris (Istituto di Studi Politici di Parigi) dove insegna dal 1982, e del cui Comitato Scientifico è al momento Presidente. E' attualmente Presidente dell'Observatoire Français des Conjonctures Economiques (Osservatorio Francese per la Congiuntura Economica), istituto di ricerca economica e previsione. Nato nel 1942, il Dott. Fitoussi ha ottenuto un Dottorato cum laude in Giurisprudenza ed Economia presso l'Università di Strasburgo (Francia), con una tesi su "inflazione, equilibrio e disoccupazione". Il Professor Fitoussi ha cominciato la sua carriera accademica come professore a contratto presso l'Università di Strasburgo. Dal 1979 al 1983 ha insegnato all'Istituto Europeo di Firenze, e nel 1984 visiting professor presso la University of California, Los Angeles.

Dal 1998 il Professor Fitoussi è membro del consiglio d'amministrazione dell'Ecole Normale Supérieure (Scuola Normale Superiore). Nel 1997 è divenuto membro del Conseil d'Analyse Economique (Consiglio per l'Analisi Economica) del Primo Ministro, mentre in 1996 è stato nominato membro della *Commissi*on Française (Commissione Economica della Nazione). È stato Segretario della International Economic Association dal 1984. Dal 2000, svolge l'incarico di Esperto presso il Parlamento Europeo, Commissione degli Affari Economici e Monetari. Dal 1990 al 1993, Il Dott. Fitoussi è stato Presidente del Consiglio Economico della Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo.

Per quel che riguarda le attività editoriali, il Professor Fitoussi è Managing Editor della *Revue et Lettre de l'OFCE*, membro del Comitato Scientifico della *Revue Française d'Economie*, membro del Consiglio Editoriale di *Labour* e di *The International Journal of Development Planning Literature*, membro dei Comitati Scientifici della *International Labour Review*, e di *Critique Internationale*. Il Dott. Fitoussi ha scritto con regolarità su giornali francesi e stranieri, ed è editorialista per *La Repubblica* e *Le Monde*.

Nella sua ricerca, si è concentrato sulle teorie dell'inflazione, sulla disoccupazione, sul commercio estero, e sul ruolo della politica macroeconomica. Come Presidente del OFCE, e, al suo interno, come fondatore del Gruppo di Politica Economica Internazionale (di cui è membro con Anthony Atkinson, Olivier Blanchard, John Flemmig, Edmond Malinvaud, Edmund Phelps e Robert Solow), ha fornito numerosi contributi al dibattito corrente di politica economica, in particolare sui temi dell'integrazione economica e della transizione.

PASQUALE PISTORIO
President & Chief Executive Officer
STMicroelectronics

Pasquale Pistorio si è laureato nel 1963 in Ingegneria Elettrotecnica con specializzazione in elettronica presso il Politecnico di Torino. Inizia la sua carriera professionale come venditore di transistori Motorola per un agente di Torino. Si trasferisce poi a Milano dove lavora presso un distributore italiano come Direttore Vendite dei prodotti Motorola. Nel 1967 viene assunto come venditore dalla Motorola stessa e diventa, nel giugno del 1970, Direttore Marketing per l'Europa.

Da questo momento, Pasquale Pistorio compie una carriera in rapida ascesa all'interno della società americana di semiconduttori. Nel luglio del 1977 viene nominato Direttore Mondiale per il Marketing a Phoenix, Arizona, e Vice President della Motorola Corporation. Poco dopo, nel novembre 1978, viene nominato Direttore Generale dell'International Semiconductor Division di Motorola ed è responsabile per la progettazione, la produzione ed il marketing per tutte le aree al di fuori degli USA.

Nel luglio 1980 la carriera di Pasquale Pistorio giunge ad una svolta decisiva quando decide di rientrare in Italia accettando la sfida di diventare President & Chief Executive Officer del Gruppo SGS, l'unica società italiana di microelettronica. Il continuo e incessante impegno nel trasformare l'azienda in un produttore di semiconduttori ad ampio spettro, in grado di generare profitto, porta ad uno dei maggiori successi ottenuti fino ad oggi da Pistorio: l'integrazione avvenuta con successo tra la SGS e il campione francese dei semiconduttori, Thomson Semiconducteurs, nel maggio 1987. Si tratta di una fusione con un potenziale molto elevato tanto da porre la nuova azienda, la SGS-THOMSON Microelectronics, in una posizione di gran lunga migliore per competere sul mercato internazionale.

Pasquale Pistorio, come President & Chief Executive Officer della nuova azienda ha la responsabilità dello sviluppo di un portafoglio diversificato per la ST, concentrato sulle applicazioni ad alto tasso di crescita, e della creazione di una rete mondiale di alleanze strategiche. Il suo modello di business ha successo a tal punto che la ST scala la classifica mondiale delle principali società di semiconduttori. Secondo la classifica di Gartner Dataquest dell'anno 2000, la STMicroelectronics occupava il sesto posto nel mondo, ed in base alle stime rese note recentemente da Dataquest, la ST è al terzo posto nel 2001.

In conseguenza della performance vincente dell'azienda, gli azionisti prendono la decisione di quotarne le azioni, nel dicembre 1994, al New York Stock Exchange e alla Bourse de Paris (oggi Euronext Parigi). Segue, nel giugno 1998, la quotazione alla Borsa Italiana di Milano.

Negli ultimi due decenni, Pasquale Pistorio ha sostenuto con vigore la causa dell'industria microelettronica europea, delle sue opportunità e della sua importanza vitale all'interno di ogni sistema macroeconomico. Il suo ruolo non si è esaurito in una pura elaborazione teorica ma si è tradotto in importanti e concreti risultati industriali. Attualmente Pistorio è membro del Consiglio di Amministrazione di MEDEA+, il programma europeo di ricerca tecnologica avanzata che succede a MEDEA (Microelectronics for European Applications, Microelettronica per Applicazioni Europee) e JESSI (Joint European Sub-micron Silicon Initiative, Iniziativa Europea Congiunta per il Silicio Sub-micrometrico), due programmi pionieristici che ha sempre fortemente sostenuto.

Per tutta la sua carriera, Pasquale Pistorio è stato uno strenuo paladino della causa della protezione ambientale. E' fermamente convinto che società come la ST debbano continuare a lottare per essere all'avanguardia nel movimento dello sviluppo sostenibile. Questa forte convinzione non è basata solo su un convincimento etico e sociale, ma anche sull'esigenza pratica di attrarre e trattenere in azienda i migliori giovani talenti. Deriva inoltre dal fermo convincimento che le aziende attente all'ambiente siano più competitive finanziariamente.

Grande sostenitore della responsabilità sociale dell'impresa, Pasquale Pistorio prende particolarmente a cuore la causa della lotta al Digital Divide, il grande divario che separa chi ha accesso all'informatica e può trarne beneficio da chi non ce l'ha. Come membro della Information and Communications Task Force creata dalle Nazioni Unite e dedicata agli sforzi per colmare il Digital Divide, Pistorio contribuisce allo sviluppo di proposte per attirare l'attenzione e l'impegno delle aziende verso questa nuova sfida globale.

Pasquale Pistorio è nato ad Agira in provincia di Enna nel 1936. E' sposato e ha tre figli.

Principali premi ed onorificenze concesse a Pasquale Pistorio:

1974 "Commendatore al Merito" della Repubblica Italiana

1990 "Chevalier de l'Ordre National du Morite" del Presidente della Repubblica Francese

June 1997 "Cavaliere del Lavoro" del Presidente della Repubblica Italiana

June 1998 decorazione "Ouissam Alaouite" del Regno del Marocco

November 1999 – premio "Public Service Star" del Governo di Singapore

December 1999 "Chevalier de la Légion d'Honneur" della Repubblica Francese

December 2000 premio "Akira Inoue Award for Outstanding Achievement in Environmental Health and Safety in the Semiconductor Industry"

December 2001 premio 2001 "Environmental Leadership Award" assegnato ogni anno da Tomorrow, una delle più prestigiose pubblicazioni dedicate ai temi dell'Economia Sostenibile

June 2002 tra i top 50 "Stars of Europe" secondo Business Week

November 2002 numero 1 tra i "Top 25 Movers and Shakers" secondo Time magazine

April 2003 premio "Prix du Manager d'Entreprise" nell'ambito del "Prix des Technologies de l'information", organizzato da Telecom Paris, istituzione accademica francese nel campo delle telecomunicazioni

Pasquale Pistorio ha ricevuto, inoltre, lauree Honoris Causa dalle Università di Genova, Malta, Pavia, Catania e Palermo.

Gennaio 2004